

Il questionario sarà diffuso ai fedeli di tutto il mondo in vista del Sinodo sulla famiglia del 2014: l'iniziativa è senza precedenti

Nozze gay e divorzio, il Vaticano lancia un sondaggio

ORAZIO LA ROCCA

CITTÀ DEL VATICANO — Un sondaggio tra i fedeli cattolici di tutto il mondo su divorziati risposati, matrimoni omosessuali, controllo delle nascite, aborto, fecondazione artificiale. Lo ha promosso il Vaticano in preparazione del Sinodo sulla famiglia convocato da papa Francesco per l'ottobre del prossimo anno.

I primi ad essere stati interpellati sono stati i cattolici degli Stati Uniti d'America, dove il sondaggio — accompagnato da una lettera a firma dell'arcivescovo Lorenzo Baldisseri, segretario generale del Sinodo dei vescovi — è stato diffuso in tutte le parrocchie a metà ottobre. Le risposte dovranno pervenire in Vaticano en-

tro la fine dell'anno.

La conferma dell'iniziativa arriva da Helen Osman, portavoce della Conferenza episcopale Usa, che all'Associated Press ha spiegato che «saranno poi i vescovi americani a decidere il modo più utile per raccogliere le informazioni da inviare in Vaticano». Analoghe iniziative in questi giorni sono state avviate anche tra i cattolici inglesi. In Italia, invece, finora tutto tace, anche se tra i vescovi c'è grande attesa su cosa deciderà il Sinodo sulla famiglia. «Non credo che ci saranno grandi cambiamenti, la dottrina sulla morale cattolica non sarà stravolta», commenta ad esempio il vescovo di Tivoli Mauro Parmeggiani, storico ex segretario del cardinale Camillo Ruini. Come pure il cardinale Severino Poletto, arcive-

sco emerito di Torino, che ricorda come «papa Francesco su conviventi, divorziati risposati e coppie di fatto ha detto che vanno accolti nella misericordia e nella verità, senza rivoluzionare nulla». Altri vescovi — come Domenico Mogavero di Mazara del Vallo o Carlo Ghidella vescovo emerito di Lanciano — si augurano, invece, che dal Sinodo possano arrivare aperture e nuove norme che «possano aiutare i parroci ad accogliere le cosiddette famiglie ferite». Altri vescovi sperano che anche in Italia si possa fare «quanto prima» un sondaggio «su materie tanto delicate».

Il sondaggio diffuso negli Usa è composto da 38 domande e da un documento introduttivo dove si parla di «problematiche inedite»

a cui la Chiesa intende porre maggiore attenzione come la diffusione delle coppie di fatto, le unioni tra persone dello stesso sesso, «cui non di rado è consentita l'adozione di figli». Tra le domande del questionario: «Come vivono i battezzati la loro irregolarità? Ne sono consapevoli? Manifestano semplicemente indifferenza? Si sentono emarginati e vivono con sofferenza l'impossibilità di ricevere i sacramenti?». E ancora: «Quali richieste le persone divorziate risposate rivolgono alla Chiesa a sui sacramenti?». «Quale attenzione pastorale è possibile avere per le persone che hanno scelto di vivere in unioni dello stesso sesso?». Di più se ne saprà martedì prossimo in un briefing alla Sala Stampa vaticana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In 38 domande si affrontano i temi più controversi della dottrina cattolica



IL PROTAGONISTA
Papa Francesco ha convocato il Sinodo sulla famiglia nel 2014

